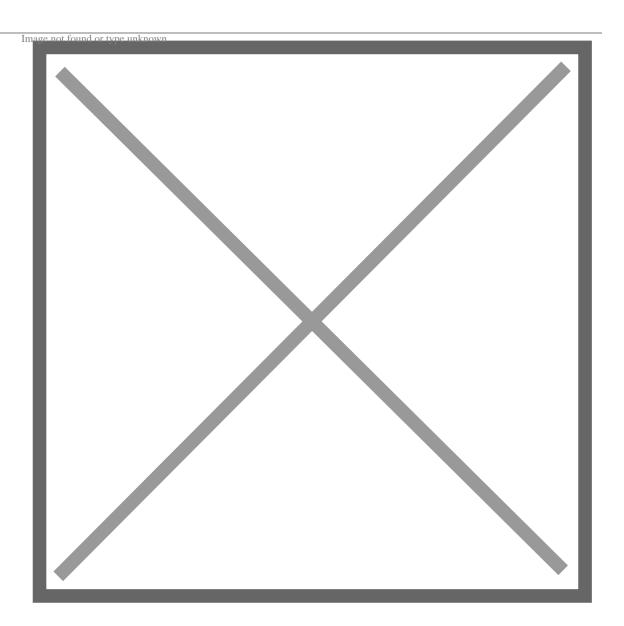


MESSE CREATIVE

Sei diocesi contro le danze liturgiche di padre Galliano

BORGO PIO

27_10_2022



Un comunicato congiunto delle diocesi di Milano, Monreale, Novara, Roma, Salerno e Palermo, datato 13 ottobre, comunica a tutti i fedeli «che le azioni liturgiche compiute da padre Giuseppe Galliano, anche in luoghi diversi dagli edifici di culto, avvengono in violazione delle norme canoniche e delle disposizioni della competente autorità ecclesiastica».

Dimesso lo scorso 17 maggio dal suo ordine (i Missionari del Sacro Cuore), ilreligioso «continua a celebrare l'eucarestia, o altre azioni liturgiche e devozionali, inluoghi privati, reiterando numerosi abusi in ambito liturgico e dottrinale, che gliabbiamo più volte contestato personalmente». La ragione dei provvedimenti, espostapiù avanti, è che tali celebrazioni «mettono a repentaglio la vita spirituale di credenti enon credenti, a motivo di una predicazione e di una pratica liturgica e devozionale checorrompe la fede cristiana con elementi presi da forme di spiritualità incompatibili conessa».

Ciononostante padre Galliano non demorde: «Siamo in Italia e grazie a Dio in Italia c'è libertà di parola posso affittare un locale e parlare alla gente. Lo possono fare i testimoni di Geova e perché io no? Consideratemi un prete "free lance"». Più che altro, a giudicare dai video di qualche sua funzione a dir poco creativa, lo si definirebbe free... dance!